

INVITO

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2020 ore 17,30

Aula GUSMANI di Palazzo Antonini - Università di Udine

MARIO TOBINO

"Di me si parlerà nelle tavolate..."



"Rappresentativa della Fondazione" con veduta panoramica dell'ex Ospedale Psichiatrico di Magliano"



Con **Isabella Tobino** e le letture di **Gianni Nistri**

(Saranno proiettati spezzoni di interviste e slide)

Mario Tobino nasce a Viareggio il **16 gennaio del 1910**. Nel 1931, al termine di una stagione scolastica turbolenta, si iscrive alla Facoltà di Medicina di Pisa. In questo periodo inizia anche a scrivere racconti e poesie. Prosegue gli studi universitari a Bologna, dove ha come compagni di corso Mario Pasi e Aldo Cucchi. Si laurea nel 1936 e dal 1° Gennaio 1939 presta servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Ancona, dove entra a contatto direttamente con la vita del manicomio e con i malati di mente, un rapporto che lo accompagnerà per tutta la vita. Nel giugno del 1940 è in Libia, dove resta fino all'ottobre del 1941, come medico al seguito delle truppe impegnate nella guerra in Africa. Questa esperienza confluirà nel libro *Il deserto della Libia*, pubblicato nel 1952, da cui sono stati tratti due film, *Scemo di guerra* (1985) di Dino Risi e *Le rose del deserto* (2006) di Mario Monicelli. Il 9 luglio 1942 inizia la lunga esperienza presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Magliano al quale resterà legato per più di quaranta anni. Inizialmente come medico assistente interno con contratto a termine annuale, poi come capo reparto nelle sezioni delle *agitate, semiagitate, tranquille e lavoratrici*. Nel biennio '55- '57 il Dott. Tobino ricoprirà anche l'incarico di Direttore generale del manicomio, per sostituire il precedente Direttore Pfanner colpito da malattia. Il diario di questa esperienza sarà pubblicato nel 1990 nel *Manicomio di Pechino*. Dalla primavera all'autunno del 1944 partecipa alla guerra di liberazione nazionale come partigiano, un'esperienza che lo segna parecchio come uomo e come scrittore e che sarà al centro de *Il Clandestino*, pubblicato nel 1962, con il quale vincerà la XVI edizione del «Premio Strega». Nel 1953 pubblica le *Libere donne di Magliano*, il libro che lo consacra tra i più importanti e letti scrittori italiani. Il 1972 è l'anno del «Premio Campiello», vinto con *Per le antiche scale*. La fine degli anni '70 vedono Tobino impegnato nella lotta contro la legge n. 180, nota come legge Basaglia. Ma i suoi appelli rimangono inascoltati. Non smetterà mai di dolersi per la sorte toccata ai malati di mente, a suo giudizio abbandonati da chi aveva il compito di proteggerli. Negli ultimi anni della sua vita non interrompe l'attività letteraria, nel 1982 esce *Gli ultimi giorni di Magliano*, nel 1984 *La ladra* e nel 1988 *Tre amici*. Sono anni ricchi di premi e riconoscimenti, l'ultimo è il «Premio Pirandello», che ritira ad Agrigento il 10 dicembre 1991, il giorno prima della morte.

Con il Patrocinio di



Con la collaborazione della



INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via Armando Diaz 60 33100 Udine
 tel. 3356052508_338.7813682 e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it